

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Costo Corrente della Posta

Costo Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). — Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 3, arretrato cent. 10

Sulle tracce del negriero?

Strano contegno del sen. Roux

Si hanno maggiori particolari sulla
Assemblea dei soci provinciali dell'
Associazione della stampa, svoltasi
l'altra sera a Roma per discutere in
merito all'interpellanza presentata dal
collega Paolo Sgarbi dell'Avanti per
far la luce sulle famose accuse mosse
dal Patriote contro i giornalisti ita-
liani che si sarebbero venduti ai ne-
grieri del Congo.

L'assemblea assunse una gravità ec-
cezionale per le accuse precise e ca-
tegoriche rivolte dallo Sgarbi alla Tri-
buna ed al suo direttore senatore Roux.

Come è noto il Patriote non aveva
fatto il nome del giornale al ser-
vizio degli scioccoli congolesi; lo Sgarbi
afferma senz'altro che le allusioni del
giornale parigino si riferiscono diret-
tamente alla Tribuna.

L'interpellanza, proseguendo nella sua
requisitoria, notò come la Tribuna ha
dei tratti precedenti tali da rafforzare
il gravissimo sospetto.

Quando lo Sgarbi ebbe finito di pa-
rare, Luigi Lodi propose la nomina di
una Commissione d'inchiesta la quale,
come ieri abbiamo pubblicato, è co-
stituita da Leonida Bisciolini, corrispon-
dente politico romano del Tempo, Luigi
Casana direttore proprietario del Mes-
saggero e Andrea Torre corrispon-
dente politico romano del Corriere
della Sera.

Questo il resoconto sommario della
seduta dell'Associazione della stampa.
Aggiungeremo per la cronaca che
il senatore Roux fino a ieri non si è
mai occupato delle accuse del Patriote,
così che la Tribuna fu forse l'unico
giornale in Italia che abbia taciuto
sulla faccenda.

Ieri, in seguito alle accuse dello
Sgarbi, si decise per la prima volta a
rompere il silenzio e per dichiarare
che non accetta l'inchiesta deliberata
dall'Associazione della stampa e ciò
col pretesto che da tempo non è più
socio dell'Associazione stessa.

Ciò sarebbe puerile se non fosse e-
norme.

Noi ci atteniamo da ogni commento,
nell'attesa che sullo scandalo gravissi-
mo, che offusca il buon nome del
giornalismo italiano, sia fatta luce
completa.

Le nostre vergogne

Dopo il censimento del 1901, il nu-
mero degli analfabeti, cioè di coloro
che « da sei anni in su » non sape-
vano leggere né scrivere, è risultato di
13 milioni e mezzo e precisamente di
18.551.058, quasi il cinquantacinque per cento
della popolazione del regno.

Le provincie d'Abruzzo e Molise,
dopo alcune della Sicilia, della Calabria
e della Basilicata, sono quelle che hanno,
purtroppo, il triste primato in tale
statistica.

Infatti nel 1901 il numero effettivo
degli analfabeti era così ripartito nelle
quattro provincie:

Aquila 220.403; Campobasso 221.815;
Chieti 233.504; Teramo 195.239. To-
tale: 871 mila.

Ogni anno in occasione della leva il
numero dei coscritti analfabeti viene a
confermare le cifre risultate dal cen-
simento del 1901.

Una lieve diminuzione si nota con-
frontando le cifre del 1872 con quelle
dell'ultima statistica a noi nota il 1904.
Nel 1872 nelle quattro provincie sud-
dette si ebbero 87 analfabeti su cento
coscritti; nel 1901 — un debole mi-
glioramento dunque — (cioè per i gio-
vani nati nel 1884) gli analfabeti fu-
rono 44 su cento; ma quanto cam-
mino ancora rimane da fare!

E ancora, un altro lato della stati-
stica, quello degli sposi analfabeti: nel
1872 la proporzione degli analfabeti
per cento sposi dei due sessi fu di 83.
vale a dire che solo 17 su cento av-
vano potuto sottoscrivere l'atto di ma-
trimonio, nel 1905 gli sposi analfabeti
per l'Abruzzo e Molise furono 54 per
cento.

A Vienna si fanno bade di noli

Mentre si attende l'incontro Tiltoni
Aehrenthal, la stampa viennese deride
l'idea discussa nei giornali italiani di
un nuovo accordo fra l'Italia e l'Austria,
secondo cui l'Italia favorirebbe i di-
regni balcanici dell'Abissinia a patto che
questa appoggi le aspirazioni italiane
sulla Tripolitania. La « Reichspost » si fa
bone di questa idea.

I maestri della "Tommaso", nemici delle istituzioni

Come i lettori sanno, ieri l'altro a
Venezia si è inaugurato il Congresso
dell'Associazione magistrato clericale
Nicola Tommaso.

A proposito di questa Associazione,
Tiberino scrive da Roma al Corriere
della stampa che il Congresso di An-
cona della Unione Magistrale Nazionale
farà conoscere esattamente le forze,
l'organizzazione e i fini, desunti da
documenti ufficiali.

Il suo carattere risulterà sovversivo.
I membri ne saranno denunciati al
Governo, per sapere se nelle scuole
comunali e regie debbano essere con-
servati insegnanti nemici delle isti-
tuzioni.

Da Mascagni a un canonico

Come i lettori sanno la Festa del
grano di F. Salvadori, verrà musicata
anziché dal Mascagni, dal canonico Fino.

Ecco a questo proposito dei curiosi
particolari.
Già da tempo il maestro Fino aveva
mostrato l'intenzione di musicare la
Festa del grano, ma la prima tratta-
tiva a nulla approdò, perché il
maestro Mascagni non pareva decidersi
ad un rifiuto definitivo. Altra difficoltà
non piccola era che il maestro Fino
aveva esordito col Battista, editore il
Ricordi, mentre il libretto della Festa
del grano era di proprietà Sonzogno.

Dopo il gran rifiuto di Mascagni, vi
fu un incoraggiamento vivacissimo del
Sonzogno ad adattare al desiderio del maestro
Fino. I due editori milanesi trovarono
modo di porsi d'accordo, e il Fino fu
chiamato a Milano, e fu senz'altro fir-
mata la convenzione. Ma vi era un'altra
difficoltà. Il maestro Giocondo Fino è
prete. Ora egli, nel passare dal dramma
 lirico sacro a quello umano, sentiva
la necessità di procedere d'accordo
con l'autorità ecclesiastica. Fu per
questo scopo che il maestro venne a
Roma giorni or sono. Il Salvadori da
una parte si dimostrò disposto a qual-
che taglio o a qualche variante in o-
maggio alla veste sacerdotale del ma-
estro e dall'altra l'autorità ecclesiastica
non oppose quelle difficoltà che, data
la condizione di sacerdote del Fino,
avrebbero potuto esser gravissime. Così
la Festa del grano salirà agli onori
della ribalta non senza un augurale
Reimprimatur!...

Il congresso magistrato

Il presidente della Unione magistrale
nazionale scrive una lettera all'Avanti
pregandolo di pubblicare che contra-
riamente a quanto è stato detto, il
Congresso nazionale dell'Unione ma-
gistrato nazionale non è affatto rinviato
ma si convocherà ad Ancona l'8 e
seguenti del corrente mese.

Il Congresso degli italiani all'estero

Il Messaggero dice che l'inaugura-
zione del primo Congresso degli ita-
liani all'estero, anche per ricordare
il desiderio espresso da molti inter-
essati e favorire la buona riuscita del
Congresso stesso, è stata prorogata al
18 ottobre prossimo. Il Congresso,
come è noto, si terrà a Roma.

Nel collegio di Lonigo

Il collegio elettorale politico di Lo-
nigo, residui vacante per la morte del
Pon. Donati, è convocato per il giorno
20 corrente, e in caso di ballottaggio
per il 27 successivo.

Villari cittadino onorario di Firenze

La giunta comunale di Firenze ha
deliberato di proporre al consiglio di
concedere a Pasquale Villari, la cit-
tadinanza fiorentina onoraria, in oc-
casione del 4 ottobre, giorno in cui
l'illustra storico compie il suo ottan-
tesimo anno di vita.

La direzione delle carceri mandamentali ai pretori

È stata pubblicata la relazione della
Direzione generale delle carceri sullo
stato delle carceri mandamentali, fi-
nora sottoposte alla vigilanza dei sindaci.
In questo documento viene proposto
invece che la vigilanza sulle carceri
mandamentali sia affidata esclusiva-
mente ai pretori.

Le azioni della Società telefonica

I liquidatori della Società Generale
Italiana dei Telefoni hanno stabilito il
rimborso alla pari delle azioni di lire
500 a cominciare dal 1 novembre ven-
turo, epoca in cui le azioni stesse ce-
saranno di essere fruitifere.

La Costituzione in... Cina!

Telegrafano da Pechino che un e-
dritto promulgato ieri reca le grandi
linee del progetto di costituzione ed
appena la rinazione ulteriore del Par-
lamento.

UN LIBRO MACABRO Il manuale degli Impiccandi

Il manuale del condannato a morte,
è stato pubblicato a Pietroburgo in
Russia su santivano veramente il bi-
sogno. Cola, dopo la famosa lettera di
Leone Tolstoj, si impicca come prima.
Quindi il volume è di attualità adesso
come allora. È un'opera macabra. Fi-
guratevi. Comincia con queste parole
promettenti:

« I russi, siano alti e bassi, hanno il
collo e quindi sono esposti al peri-
colo di morire impiccati ».

È una bella prospettiva senza fallo,
e i sudditi dello Zar possono esserne
lieti. Tutto sta, ch'è, nel giorno
tragico, sappiano affrontare la morte
per mano del boia, come una morte
comune e regie debbano essere con-
servati insegnanti nemici delle isti-
tuzioni.

Il libro è fatto apposta per infondere
loro anche se non ne hanno voglia, un
po' di buon umore: quindi contiene
aneddoti su esecuzioni celebri e una
raccolta di robus, di scorade e di
manovreri per passare la ultime ore.
E consigli. Oh, i consigli sono davvero
impagabili Udite:

« Per fare una gita dignitosa il con-
dannato appena saprà di dover mori-
re, si leggerà in mente di voler mori-
re. Mangierà quindi di buon appetito
affinché salga aglio e forte il palco
e anche per aumentare il peso. Difatti
quanto uno più pesa e tanto più pre-
sto fa il gran salto nel buio ».

Giunto sul palco scenderà, non rit-
tirerà il collo come una tartaruga
spaurita ma lo allungherà graziosa-
mente come una giraffa che sta co-
gliendo un dattero. Così aiuterà l'opera
del carnefice e si meriterà la sua gra-
titudine.

Se il condannato stesso per essere
sopraffatto dalla contrazione — con-
trazione inutile in tali condizioni —
baderà a distrarsi o facendo il mull-
nello con la dita, dietro la schiena,
o, immaginando di suonare il piano-
forte con la dita dei piedi. Meglio
ancora se zuffolerà l'uno del suo paese
battendo il tempo con le palpebre. In
tal modo la morte gli giungerà do-
co improvvisa ».

Il macabro scrittore ha pensato an-
che all'esteticità del condannato a morte:
« Non tiri fuori la lingua — dice — i
giudici potrebbero vederla che la mo-
stri loro per ischerzo. Se vuole evitare
tal cosa, batte con la lingua il dante
che gli duole; si non gli duole alcun
dente, la tenga ben stretta fra tutti
E soprattutto non parli nell'istante fa-
tale: potrebbe dire qualche corbellia-
ria ».

Una escursione di ufficiali austriaci nel Mediterraneo

VISITA AI PORTI ITALIANI
Si ha da Vienna che il ministero
della guerra approvò il progetto ac-
canto cui nel mese venturo qualche
centinaia di ufficiali visiteranno, con
un plebeo del Lloyd, parecchi porti
del Mediterraneo, tra i quali Tangeri,
Gibilterra, Cagliari, Napoli.

Al viaggio parteciperanno anche of-
ficiali di stato maggiore.

Orribili accidenti in una miniera

Si ha da Teschen (Slesia Austriaca):
La Ferriera di Tzynievs fu ieri teatro
di due orribili accidenti.
Un apprendista sedicenne durante la
pausa meridiana, si pose a dormire
su una carriola piena di materiale
di ferro.
Quando si riprese il lavoro due ope-
rai vuotarono il materiale nella fer-
nace ardente, ma accorsero del terribile
errore, tant'è che con una tanghia di
ferro, di estrarre il ragazzo dalla fer-
nace, ma il misero era già completa-
mente carbonizzato.

DISASTRI AERONAUTICI

Telegrafano da Waterville (Stati Uniti)
che un pallone montato da Jones che
faceva un'ascensione in una festa pub-
blica, è caduto al suolo dall'altezza di
160 metri.

Tolstoj sta meglio

Si telegrafa da Pietroburgo: La sa-
lute di Tolstoj è un po' migliorata.
Ma a causa della trombata delle vene,
vi è sempre il pericolo di un peggio-
ramento quando si sciolglieranno i nodi
sanguigni e giungeranno nei polmoni.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Cose scolastiche — La VI classe consorziate?

PALUZZA, 2. — Quest'anno, per gli
effetti del nuovo Regolamento sul-
l'istruzione primaria, nelle scuole, con-
dette superiori, e facoltative, per giunta,
dove la V classe non è seguita dalla
VI, si ebbero le promozioni per scru-
tolo, cioè, per spiarci meglio, vi fu
la dispensa degli esami.

Il corso elementare d'istruzione, per
chi non lo sapeva, è diviso in tre
gradi: matero (I e II); elementare,
(III e IV); popolare, (V e VI) con pro-
grammi nettamente distinti. Ora, non
potendo l'Autorità Scolastica cambiare
il programma governativo, per non
contrariare al Regolamento, né in-
durre gli esami nella V classe, perché
non sarebbero legali che resta a fare?

Per tradizione scolastica, dire così,
quando si cessa di frequentare la
scuola bisogna subire l'esame. Di li-
cenza no, quindi, di promozione, alla?
E che deve fare in tali casi il ma-
estro che, poveraccio, non sa che pesci
pigliare? E quale controllo potressi
esercitare sull'opera di lui e sul pro-
fetto di dette classi, chiamate pom-
posamente superiori, lasciate in balia
a se stesse?

Dovranno i Comuni che si trovano
in simili condizioni ambigue, aumen-
tare l'orario scolastico per lo svolgi-
mento altresì del programma della
VI, affidando in tal guisa tre classi
al maestro... superiore... facoltativo, o
sopprimere addirittura la V, che, per
essere lasciata, senza di essere classe
del corso popolare? Il numero ver-
amente segue degli alunni che potreb-
bero frequentare la VI classe, non può
consigliare ancora ai Comuni l'idea
del completamento del corso popolare,
aggravando il bilancio di una nuova
spesa e che resta da decidere, allora?

A parer mio si potrebbe, fino a quando
i Comuni non penseranno per neces-
sità di cosa, a studiare un nuovo e
proprio organico scolastico, istituire
una VI classe consorziale a Paluzza,
fra i Comuni del bacino per abbinarsi
alla V ora esistente, e completare
il corso popolare per questi paesi. Al
mantenimento della nuova scuola e
dello speciale insegnante, dovrebbero
concorrere i Comuni consorziali in
proporzione degli iscritti, ed il Go-
verno (art. 1 legge 1904).

I nostri ragazzi così, oltre fruire
del vantaggio del completamento della
loro istruzione elementare godrebbero
eziandio quello, coloro che intendessero
proseguire gli studi, di essere am-
messi, con il certificato di licenza, alla
classe tecnica e complementare, dopo
un esame integrativo nelle seguenti
materie: matematica, francese, storia
e disegno, di conformità al programma
della I classe tecnica.

Al volontario consiglieri comunali
amanti della scuola, indice sicuro di
risveglio e di progresso, il vagliare
la proposta e... lanciarla nell'agone
della discussione consigliere.

Un padre di famiglia

Nuova gara di tiro a volo
RE-ANZACCO, 4. — Ecco il pro-
gramma delle gare che seguiranno nel
nostro splendido campo il giorno di
martedì 8 corrente:

Ore 9 apertura dello Stand - Storti
di prova: Ore 9.30: Tiro n. 12; en-
tratura L. 5; 3 storti da m. 17 a 20,
gara n. 21.

L. premio 40 0/100 sulle entrate, II.
25 0/100 idem, III. 15 0/100 idem.

Ore 13: Tiro n. 13; entrata L. 7;
mancata la prima, seconda entrata L.
5; 6 storti; 2 a metri 17, 2 a me-
tri 19, 2 a m. 20, gara a m. 22.

L. premio L. 100, II. 60, III. 40, IV.
20, V. 20, VI. 20.

Poule libera con trafiennta 30 0/100;
Storti a L. 0-40.

Il tiro avrà luogo con qualunque
tempo e numero di tiratori.

È in facoltà della Direzione di ap-
portare al presente programma quelle
modificazioni che crederà opportune.

Grandine devastatrice

SAN VITO AL TAGLIAMENTO, 3. —
Ieri alle ore 4.30 dopo un lungo riu-
moreggiare di tuoni ed un guizzar di
lampi cominciò a cadere una grandine
fitta e secca che per fortuna durò
pochi minuti, spinta da un vento ga-
gliardo.

I nostri ciclisti a Gemona - Me- daglia al valore civile - In libertà provvisoria - Il Conte di Torino - Concerti

SPILIMBERGO, 3. — (7) Domenica
ventura la nostra « Unione Ciclistica »
si porterà al convegno di Gemona.

L'Unione con questa gita inaugurerà
anche il lavoro che da Venezia gior-
nerà in questi giorni.

× Dopo la gara di tiro col fucile
ufficiali dell'80° fanteria seguita
ieri, il Colonnello cav. Chinotto, dopo
appropriate parole, consegnò la me-
daglia di bronzo al valore civile al
sottotenente Cavapochi Elvidio di To-
rino che a S. Stefano in Corno seppe
distinguersi per atti coraggiosi com-
piuti in quell'inondazione.

× Il repubblicano Ermenegildo Bri-
gion arrestato giovedì fa per l'affessione
di un menfesto ricordando la fucila-
zione del Caporale Baranetti venne ieri
esera messo in libertà provvisoria.

× In automobile fu di passaggio
per la nostra città il Co. di Torino
che assieme ad alcuni ufficiali si porò
a vedere il grandioso ponte sul Taglia-
mento a Pinzano.

× Ogni sera le bravissime bande
del 37° e 80° fanteria s'addio farsi ap-
plaudire per i bellissimo concerti che
hanno gustare al pubblico numeroso
che sempre gramesco le piazze ove
vengono svolti.

Odore di croci

ROGGIO UDINESE, 3. — (Omega) —
Oggi, assieme al commissario di To-
mezzo, fu qui l'on. Gregorio Valle;
non si sa poi se per visitare il collegio;
o per visitare i capocci del suo par-
tito. L'accoglienza veramente fu ben-
meschina ed avvilente per un depu-
tato. A mezzogiorno all'Albergo Frank
ebbe luogo un modesto pranzo al quale
parteciparono il sindaco Missoni col
figlio Lino, il cav. Ferruccio Franz,
il sig. Missoni Pietro ed altre due
persone della identica forza. Non ci
mancava che il contegno!

E questi forse credevano di rappre-
sentare il collegio? Poveri illusi tutti!
Alle 3 con la medesima impozenza
di preparativi le due autorità riparti-
vano ed il paese stanco di tanto fasto
augurò buon viaggio e niente ritorno.

In seguito si dice avranno luogo
dalle identiche tatiche lungo il Canale
del Ferro!

Si sente però odore di croci in aria!
Sempre avanti.

I restauri al campanile

VENZONE, 4. — Si apprende che la
Giunta Provinciale amministrativa ha
approvato il conto corrente di lire
10.000 per i restauri al campanile del
nostro storico Duomo, danneggiato dal
fulmine nella notte del 17 aprile scorso.
E quindi sperabile che con tutta
solicitudo si dia mano ai lavori da
tanto tempo prestabiliti, poiché non
v'è dubbio che il Consiglio — come
esige nel suo deliberato la Giunta Pro-
vinciale amministrativa — ratifichi la
decisione d'apertura del conto corrente.

Un nuovo vessillo

BUIA, 2. — (Tri) Ieri venne data
l'ordinazione di una bandiera per la
Società Agricola di M. S., alla ben
nota casa Vittorello Gaforelli di Bi-
lano, che così onore si fece nella
confezione delle bandiere ciclistiche e delle
scuole.

La nuova bandiera sarà in seta dai
colori nazionali con suvvi ricamati lo
stemma di Buia e le mani intrecciate.

Si può sapere perché?

FANNA, 3. — I consiglieri comunali
eletti dal popolo e quindi del popolo
rappresentanti, hanno, come si suol
dire, la banda agli occhi. E questa
l'hanno tutti, anche quelli che profes-
sano tale socialista.

Diciamo questo per fatto che nessuno
ha mai chiesto al Sindaco ed alla
Giunta come mai sia stato accordato
di nuovo ad un prete di installarsi nel
locale del Municipio, mentre per l'uf-
ficio gli ambienti difettano.

Ciò che maggiormente sorprende è
il fatto che vi è già un locale annun-
ciato ad uso canonico, assai comodo e
spazioso, capace di ospitare non so
ma quattro preti, considerato che esse
non hanno né moglie né figli.

E pensare che tanti miseri contri-
buenti devono adattarsi l'esistenza loro
in case non certo completamente sane
e spesso dormire con parecchi figlioli
in un'unica stanza!

Queste prove di asservimento ai
prete noi non lo comprendiamo invece.
Come mai questi miseri di Dio non
possono adattarsi, in due, ad abitare
nel precitato comodo e spazioso la-
boratorio?

Questo in linea di massima.

Secondariamente noi tutti ci sen-
tiamo in diritto di chiedere ai rap-
presentanti del Comune e quindi dei
contribuenti perché non si oppongono
a questa specie di manutenzione un secondo
prete? Ma dove trovano una legge che
obbliga piccoli Comuni a provvedere
alloggio, sussidio ecc. a due sacerdoti?

Meglio sarebbe impiegare quei denari in cose ben più necessarie; per esempio rettificare più adeguatamente il segretario comunale che da tanti anni presta un servizio encomiabilissimo, nonché pensare a pagar meglio i maestri e le maestre che faticano per aprire le menti dei nostri figliuoli al sapere.

Un cappellano, in questi paesi, si guadagna tre lirette al giorno colla sola celebrazione della messa. Poi vi sono le entrate extra, e che non mancano mai: funerali, battesimi, matrimoni, offerte di legna, uva, boscagli, e via dicendo, così che quel ministro di Dio può calcolare di guadagnare all'incirca 2100 lire all'anno.

Aggiungete a tutto ciò la paga del Comune e la casa gratis ch'esso gli accorda e poi diteci se non sia troppo per un prete che non ha famiglia.

Triste confronto! Ai maestri si danno 800 lire all'anno e con questo grasso stipendio essi devono pensare a sé, alla moglie ed ai figli.

Concludiamo: chi ha fatto venire questo scordo preta?

Se vi sono di quelli che avevano bisogno delle cure di un altro sacerdote, se lo paghino di lor tasca, ma non gravi questa spesa sulle spalle, di tutti i già troppo bareggiati contribuenti.

Abbiamo parlato chiaro; ora ci resta a vedere se almeno quei tali consiglieri sedicenti socialisti vorranno aprire un po' gli occhi e mostrare di sapere quale è il loro dovere.

Molti contribuenti

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Avvisaglie elettorali

L' "Avanti", a Pon. Caratti

Nel Gazzettino di stamano si legge: « Un gruppo di maestri a proposito delle prossime elezioni politiche e della proposta di porre delle candidature della classe magistrale, esprime (nell' "Avanti" di ieri l'altro) il desiderio che all'on. Umberto Caratti già presidente benemerito dell'Unione sia affidato il mandato parlamentare in uno dei collegi di Milano, poiché in quello di Gemona, Governo, preti e moderati, gli renderebbero impossibile la riuscita.

«Lasciando impragudicata la questione, dicono i maestri, della maggiore o minore probabilità di mandare alla Camera un maestro colle prossime elezioni politiche, sembra a noi che la democrazia italiana, nelle sue diverse correnti, dovrebbe accordarsi per assicurare la rielezione di chi ha dato all'Unione magistrale nazionale le sue migliori energie, combattendo strenuamente per le rivendicazioni della scuola popolare e dei maestri nel Parlamento e nei comizi: intendiamo riferirci ad Umberto Caratti».

E dopo aver spiegato e precisato la loro idea continua:

«Perché i radicali milanesi non potrebbero dare ai maestri italiani questo pegno di sincera devozione alla causa magistrale, restituendo nel tempo stesso a Montecitorio uno dei migliori radicali?».

L'articolo dell' "Avanti", che ci era sfuggito, produce naturalmente in noi il compiacimento che deriva da ogni manifestazione di benevolenza e di gratitudine verso un amico nostro che ha dato prove non dubbie del suo valore ed ha con rara abnegazione, per più anni, data la sua esemplare attività fuori e dentro la Camera per la causa dell'istruzione popolare che è causa della civiltà.

Non ci consta davvero che moderati e clericali e governo si apprestino a contendere il passo all'on. Caratti nel collegio di Gemona, — anche perchè non ci consta affatto che egli intenda muovere ancora il suo passo proprio verso quel collegio che già ha onorato della sua rappresentanza.

Non sappiamo se e dove Umberto Caratti intenda di lasciar porre la sua candidatura, nè ci sembra questo il momento opportuno per intervistarlo, pur augurando che egli torni a Montecitorio.

Ci limitiamo dunque a riferire quanto nell' "Avanti" hanno scritto alcuni maestri socialisti di Milano, e a prendere atto della manifestazione deferente, cortese e sintomatica che dà base a sperare per cordiali intese della democrazia italiana nelle future lotte elettorali.

La produzione del vino nelle diverse Province del Veneto

anni	1901-1905	1906	1907
media	Ettolettri	Ettolettri	Ettolettri
Udine	240,000	300,000	514,000
Treviso	542,000	584,000	1,146,200
Venezia	115,000	100,000	200,000
Rovigo	92,000	100,000	200,000
Verona	536,000	520,000	1,056,000
Padova	283,000	300,000	400,000
Vicenza	317,000	480,000	550,000
Trento	40,538	50,000	69,000

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 29 Agosto 1908)

Affari comunali approvati

Cassa previdenza impiegati comunali 1908. Elenco suppletivo ed elenco speciale. — Feleto Umberto. Autorizzazione a porre in lite. — Ronchis. Capitolo medico. — Rivolto. Edificio scolastico di Beano e S. Martino. Mutuo di favore. — Marano Leguinar. Collocamento di Giuditta Filippo nella Cassa di Ricerco di Udine. — Bula. Istituzione della direzione didattica senza insegnamento. — Valvasone Edificio scolastico. Sanatoria per mutuo contratto senza preventiva autorizzazione. — Gemona. Aggiunta al regolamento di polizia urbana. — Azzano X. Vendita di terreno. — Latisana. Tariffa tassa esercizio. — Prato Carnio. Aumento di stipendio alla levatrice da L. 400 a 500. — Gemona. Contratto di assicurazione dei fabbricati scolastici. — Barcia. Tariffa tassa bestiame. — Camporotondo. Istituzione tassa cani. — San Odoario. Defezione di fondi in casa. Mutuo. — Tolmezzo. Assegno combustibile ai frazionisti di illegio. — Bruguera. Nuova tariffa tassa di famiglia. — Madiago. Mutuo colla Banca di Mantova per nuove diramazioni dell'acquedotto. — Clauzetto. Mutuo di lire 37,000 collettive tassa comunale. — Fontanafredda. Proroga di due anni alla ditta Venier per l'utilizzazione del faggio dei boschi Paron, Ronchi e Lovadin. — Tolmezzo. Concessione combustibile agli abitanti di Tolmezzo. — Pagnana. Concessione vitalizia alla maestra Teresa Amadio. — Pavia di Udine e Gonars. Capitolo medico. — Montebelluna. Regolamento servizio di segreteria. — Cividale. Alienazione di piccolo ritaglio stradale.

Esclusioni varie

Udine. Tassa esercizio: Ricorso del Collegio arcivescovile. Respinge. — Rivolto. Acquisto fondo per l'ergoglio locale scolastico di Beano. Espri-me parere favorevole. — Altinis. Istanza degli elettori della frazione di Subit per conseguire il riparto dei consiglieri fra le varie frazioni. Respinge. — Ravascletto. Acquisto terreno per l'edificio scolastico di Zovello. Espri-me parere contrario. — Pasian di Prato. Aumento stipendio alla levatrice da lire 400 a 500. App. — Spilimbergo. Tassa esercizio: Ricorso Plelli Elisa. Respinge. — Latisana. Domanda dei frazionisti di Carpeneto per distacco dal Comune e unione a Pozzuolo. Da parere sulle varie questioni proposte dal Comune in ordine alla separazione. — Camporotondo. Acquisto terreno per fabbricato scolastico di Basaldella. Espri-me parere favorevole. — Pasian di Prato. Ricorso del Circolo agricolo contro la tassa esecutiva. Respinge. — Zoppola. Donazione terreno per l'edificio scolastico di Orzanico superiore. Espri-me parere favorevole. — Sauris. Tassa esercizio: Ricorso di Colle Simone e Polentariutti Celestino: respinge il primo ed accoglie il secondo. — Venzone. Restauo al campanile. Conto corrente di L. 10,000. Prende atto salvo ratifica consigliare.

Rinvii

Morlegliano. Mutuo per edificio scolastico. — S. Vito di Ravagna. Con-sorzio medico con Rive d'Arcano. Modifiche capitolato. — Goseano e S. Odoario Capitolato medico.

Camera di commercio

Denunce delle ditte durante il mese di agosto 1908: Banca di Gemona, Gemona. — Società anonima per operazioni bancarie Durata, anni 15. Capitale sociale L. 100000. Firmatario: il direttore o un consigliere.

Gio. Battista D. Mattia, Pordenone. — Acquisto e rivendita mobili. Rappresentanti e proprietari De Mattia Sante e Giuseppe.

F.lli Rieppi, Albana (Prepetto) Negozio coloniali e salsamentaria. Sciolta la società.

Rieppi Giuseppe di Daniele, Albana (Prepetto) Negozio coloniali e salsamentaria. Proprietario e firmatario il titolare.

Riunione Adriatica di Sicurtà e Compagnia di Assicurazione e Grandios e Riassicurazione Meridionale, Trieste. — Conferito alla signora Maria Carnazzi fu Fabio ved. Braida e dott. E. Emilio Monici fu Gerolamo la rappresentanza della Agenzia principale di Udine ed in tutto il territorio della Provincia meno i Distretti di Pordenone, S. Vito al Tagliato, Aviano, Spilimbergo e Maniago.

Banca di S. Giorgio di Nogarò. — Cessione della quota e dei diritti ed obblighi del socio accountante Cristofoli Angelo fu Lorenzo al proprio figlio Cristofoli dott. Romo.

Banco di Depositi e Prestiti. Latisana. — Ammissione a socio accomandante del co. Lionello di Hirschel di Oscar.

Attilio Zannoni fu Girolamo, Udine — Successo al padre nel deposito macchina da cucire e officina meccanica ed alla madre nel laboratorio e commercio maglieria. Proprietario e firmatario il titolare.

Società Operata Generale Questa sera si convoca la Direzione della Società operata generale per trattare su diversi oggetti posti all'ordine del giorno.

Il sottosegretario alla Guerra e le manovre di cavalleria

Ieri sera all'arrivo del diretto da Venezia, molti curiosi s'erano recati alla stazione per vedere il sottosegretario del Ministero della Guerra on. Segato. Ma l'aspettativa fu delusa poiché circa un'ora appresso S. E. Segato, accompagnato da tre ufficiali superiori giungé da Treviso con un'automobile e scese all'Albergo d'Italia ove venne ossequiato dai generali Berta e Ricci.

Verso sera S. E. ricevette in brevissima visita il Prefetto Brunialti. Alle 9 seguì un pranzo di una quindicina di coperti.

Oltre al Sottosegretario vi erano gli addetti militari degli Stati Uniti e dell'Austria, i giudici di campo e i predetti due generali.

Stamane alle 6.15 tutti questi ufficiali scortarono l'on. Segato che partì in automobile crediamo alla volta di Codroipo. E dobbiamo dire « crediamo » perchè nessun ufficiale — come era stato detto fin dal principio delle manovre — ha voluto darci informazioni sul tema odierno.

Anche la Compagnia di Sanità, di cui un reparto era alloggiato nella Palestra di Via Dante è partita da Udine alla volta di Pastia Sobia-von-sco ma senza una meta prestabilita.

La Giunta e il generale Segato

Sappiamo che stasera alle ore 18, il nostro Prefetto comm. Brunialti presenterà al gen. Segato — sottosegretario alla Guerra — la Giunta Comunale. Il colloquio avrà luogo all'Albergo d'Italia.

I tabaccai in assemblea

L'altra sera il Consiglio direttivo della Unione Tabaccai, nella riunione mensile presa cognizione dell'intervista avvenuta in Udine il giorno 31 Agosto u. s. tra il presidente signor Angelo Liotti e il Regio Ispettore delle Privative comm. Angelo Corner il quale ebbe a constatare la mancanza di peso nei pacchi di tabacco da futo che dal locale magazzino di Rivendita Privative all'ingrosso vengono consegnati ai Rivenditori, ha deliberato:

1. di prender atto dell'affermazione espressa dal suddetto R. Ispettore, che assicura i Rivenditori di Privative che tale inconveniente cesserà ben presto;

2. di sospendere la deliberazione di protesta votata dai tabaccai di Udine nella riunione del 21 agosto u. s. in attesa che vengano presto effettuati i provvedimenti, e termini una volta per sempre questo deplorabile inconveniente che troppo tempo ha durato arreando danni non indifferenti ai Rivenditori di Privative.

Al soci della "Dante Alighieri",

facciamo viva preghiera perchè oggi si rechinò nella sede sociale (Camera di Commercio) a votare per la nomina di 12 consiglieri.

I nomi degli uscenti per sorteggio (tutti rieleggibili) li pubblichiamo in altra parte del giornale.

Ricordiamo che le urne restano aperte dalle ore 4 alle 9 pom. e tosto si procederà allo spoglio delle schede. Dat' gli scopi così alti dell'istituzione, sarà bene che i soci dimostrino il loro interessamento per la Società e accorranò numerosi all'odierna assemblea.

L'agitazione delle Guardie di P. S. Decise a tutto!

E' stata inviata ai giornali una circolare firmata «I futuri ribelli». Ecco la parte sostanziale: «La Guardia di P. S. si sono organizzate, e il numero dei soci oggi ammonta alla cifra di 4234 su un totale di circa 7500 guardie. Stante il continuo aumento dei generi di prima necessità e non potendo più vivere con la miserà paga lorda di 2 e 81 al giorno — non contando tante altre ritenute alle quali ogni agente è sottoposto — hanno inviato un vibrato memoriale di protesta, poiché sono ormai decise a tutto, al ministro Giolitti, chiedendo quanto appresso:

1. Aumento di paga almeno di L. 1 al giorno per tutti.
2. Elevare a L. 2, come per i carabinieri, l'indennità di trasferta per tutta la durata della missione.
3. Abolizione della trattenuta di ricchezza mobile.
4. Abolizione della «Sala di disciplina».
5. Avocazione allo Stato degli effetti di vestiario.
6. Trattamento più umano da parte dei superiori».

La lettera ha poi il seguente proscritto: «Redatto dall'Ufficio di Direzione del futuro movimento, che rappresenta la Brigate di Torino, Milano, Roma, Firenze, Verona, Venezia, Lucca, Pisa, Messina, Palermo, Trapani, Catania, Bari, Napoli, Caserta, Lecce, ecc., ecc.».

Il sen. Di Prampeno

ha mandato la sua adesione al Congresso della oleriale Associazione «Nicolo Tommaseo» che si svolge di questi giorni a Venezia. (A proposito di questo congresso vedi in 1.a pagina)

Son tornati i bambini dal monte e dal mare

E' sempre commovente l'incontro dei babbi e mamme coi loro bambini che la benemerita Società protettrice dell'infanzia destina tutti gli anni alla cura del monte e del mare.

Ieri alle 12.44, col treno proveniente da Pontebba giunsero gli 85 bambini (maschi e femmine) che da 40 giorni si trovavano alla Colonia di Frattis. Sotto la tettoia della Stazione attendevano impazienti i genitori, le zie, le sorelle dei piccoli. Quando il treno si arrestò, dai finestrini del grande carrozzone di terza classe si videro sporgersi visini abbronzati dal sole della montagna e manine agitate in atto di saluto.

La comitiva era accompagnata dalle maestre sig. Cotterli e Vendramin, le quali avevano il loro da fare a trattener quei folletti che volevano scendere presto, avendo acorto fra le persone che attendevano, il caro volto della mamma o del papà.

E finalmente scesero. Quanti volti vedemmo rigarsi di lacrime di gioia, specie delle nostre popolane, nel rabbracciare il figliuolo o la figliuola e quanti frasi di letizia constatando la loro bella cera, la faccia ingrossata...

E il un chiedere se furono mai malati, se si divertirono, se avevano sempre ricevuto le lettere e cartoline inviate durante il periodo del soggiorno a Frattis.

Identico e commovente episodio si rinnovò ieri sera all'arrivo dei fanciulli che si portarono alla cura marina a Riccione.

La folla degli «aspettanti» era ancora maggiore di quella convenuta all'arrivo dei bimbi da Frattis. Dio quante donne!

Fin dalle 16 e mezza erano là sul piazzale intorno mangiandosi a furia di baci e ridendo di cuore vedendoli anneriti dal fumo della locomotiva. Avevano fatto 17 ore di viaggio di diretto!

Le madri constatavano i miglioramenti dei bambini e delle bambine e si udivano da quelle bocche uscire le frasi: tu ti sei ingrossato! ce ben che tu stas! e ce biele giere! e via di questo passo.

Lentamente fanciulli e fanciulle, scortati e attornati da gruppi di parenti entrarono in città.

Abbiamo rivolte alcune domande al signor Plebani ed apprendemmo che durante il delizioso soggiorno a Riccione non si ebbe a lamentare il più piccolo incidente. Aggiunse che il trattamento da parte di quell'Ospizio Mariano fu splendido e che i bambini n'erano entusiasti.

Il viaggio si compì ottimamente e fu superato anche l'ostacolo della negata concessione delle Ferrovie di naufruire del diretto anche oltre Mestre, così che fu possibile giungere a Udine alle 17.5 (non calcoliamo il ritardo di oltre mezz'ora) anziché alle 22.50 come sarebbe avvenuto.

In una parola la Società protettrice dell'infanzia anche quest'anno ha compiuto la sua nobilissima missione ed ai suoi benemeriti preposti indubbiamente valgono le benedizioni di tanti padri e di tante madri e dei fanciulli beneficiati.

I forni e la legge sul riposo notturno

Questa sera (crediamo alle 17) nei locali della Camera del Lavoro avrà luogo una importante riunione di tutti i forni i quali, considerando che le autorità non si occupano di far rispettare — nei centri tutti della Provincia — la legge che vieta il lavoro notturno nei pacifici, intendono prendere energici provvedimenti.

Come dicemmo ieri, la Presidenza della Società fra forni ha compiuto un'inchiesta in Provincia dalla quale è risultato che in nessun centro è stata applicata la predetta legge che da un mese è andata in vigore.

I "Forti e Liberi", a Piacenza

Stamane alle 4.20 sono partiti alla volta di Piacenza, ove si svolgono in questi giorni le gare nazionali di ginnastica, i dodici ginnasti, fra soci ed allievi, della fiorentine Società Forti e Liberi, guidati dai loro capi squadra Lino parito Antonini e Augusto Dagani.

Auguriamo ai bravissimi giovani di riportare qualche bella onorificenza per l'onore della loro Società.

Ce ne dà, del resto, affidamento, lo splendido saggio dimostrativo che ebbe luogo domenica scorsa e del quale abbiamo parlato lunedì.

Sono pure partiti per Piacenza i soci destinati alle stesse gare dalla Presidenza della Società Udinese di Ginnastica e Scherma.

Un grave incidente in via Poscolle

La caduta di un cavallegero

Solo oggi veniamo a conoscenza di un grave incidente avvenuto domenica scorsa in via Poscolle.

A circa 40 minuti dopo mezzogiorno, un cavallo montato da un soldato, mentre svoltava via Brenati, scivolò sul lastricato e caddo di quarto.

Numerosi cittadini presenti all'incidente, immediatamente sollevarono il cavallo che pesava sulla gamba del povero soldato, e prestarono i soccorsi del caso a quest'ultimo che invocava «mamma, mamma!» ed accusava dolori alla caviglia.

Nel timore che il soldato avesse fratturata la gamba, uno dei presenti gli tolse lo stivale; il piede non presentava segni esteriori di frattura, ma poiché il soldato avvertiva dolori ai piedi ed in varie parti del corpo, i cittadini presenti pensarono che meglio sarebbe stato portarlo all'Ospedale.

Il soldato appariva tramortito, e una buona donna, che forse pensava ad un figliolo che aveva sotto le armi, gli offerse del Marsala e lo confortò dolcemente.

Intanto — come sempre succede in simili casi — attorno al crocchio la folla andava aumentando, e le donne specialmente, commisero il povero giovane che si guardava attorno con occhi stupiti.

Ad un tratto, mentre si discuteva se era più conveniente trasportare il soldato all'Ospedale o mandare a chiamare un medico, (la vicina farmacia Manganotti era chiusa per riposo domenicale) — soprappiù un caporale, il quale si fece largo fra la folla, e gridò al soldato che giaceva ancora a terra:

«Andiamo! Monta a cavallo che non è nulla!

I cittadini allora intervennero, e con le buone persuasero il caporale a ritirare l'ordine.

Come poteva infatti il caporale sapere se il povero soldato s'era fatto male o no? Dal momento che accusava dolori, era doveroso farlo visitare da un sanitario. Meglio se non s'era fatto nulla; ma che lo dicesse un medico. I cittadini non pretendevano altro... il caporale, come abbiamo detto, comprese tutta la ragievolezza di questo preteso.

Non così un capitano (o tenente che sia) sopraggiunto dopo il caporale. A nulla valsero le insistenze dei presenti, a nulla le preghiere specialmente delle donne. Il soldato sostenuto dai vicini dovette arrampicarsi in sella e partire.

I nostri informatori ci assicurano che allora successe il pandumio.

La più vivace protesta vennero indirizzate al Capitano, il quale, vista la mala parata, pensò bene di proseguire la strada verso Porta Venezia, in via Poscolle i commenti durarono tutta la giornata, e furono, come ognuno immaginava, aspri per il capitano il quale forse ignorava che i grandi soldati non ritengono mai che i sentimenti di pietà o di umanità contrastassero con le virtù guerresche.

Grave disgrazia in una fornace

Nel pomeriggio di ieri nella fornace Cappellari a Mazzano avvenne una grave disgrazia.

L'operaio Leonardo Zamò addetto al macchinario, mentre lavorava ebbe la mano sinistra schiacciata sotto una pressa.

Visitato dal medico locale questi constatò la frattura completa delle dita e del metacarpo, e ne consigliò il trasporto al nostro Ospitale, ciò che d'urgenza venne fatto.

Si teme che allo Zamò si renda necessaria l'amputazione della mano.

Un diartora austriaco

A Pontebba si presentò al brigadiere dei carabinieri di quella stazione certo Bruno Barduski, slesiano soldato della guarnigione di Tarvis, dichiarando d'esser stanco della vita militare. Sarà tradotto a Udine per le solite pratiche.

Agli emigranti

Il Bollettino del Lavoro che si pubblica settimanalmente dall'Ufficio dell'emigrazione italiana nella Svizzera, consiglia l'emigrazione dei nostri operai in Svizzera, in Germania, nel Lussemburgo, in Austria-Ungheria, in Serbia, in Romania, in Turchia, in Grecia, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda, Svezia, Danimarca, Inghilterra, Russia, Tunisia, Egitto.

Dappertutto il mercato del lavoro è saturo di mano d'opera.

Per la Francia si raccomanda di emigrare con molta cautela e di evitare i Dipartimenti della Moutre-et-Mosella, della Savoia, Alta Savoia, l'Isère, Hauts-Alpes, Gard, Firenze Orientali, Hérault, Tarn, Ariège, Vaucluse, Basses-Alpes, Aude, Haute-Garonne, Lozère, Aveyron, Senna Inferiore, Eure, Oran, Manche, Calvados; le città di Tolone, Lione, La Rochelle, Dieppe, Parigi, Mentone, Cannes, Montpellier, le località vicine e l'isola di Corsica.

PER LE INSERZIONI Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del "Paese", via della Prefettura n. 6 Telefono 2-11

GRANI
Chioschi
Vino
Cognac

NON
ne un po' di
più addio

LU
G

FERROVIERI
ACQUA
TAVOLA

NOBILIBRA
(SORGICA)
ACQUA
TAVOLA

EIDON
Stabilimento
di fine

DELLA DITTA

TURNI
Grandi
Razioni

NEI TIVOLI
dalle 10 alle 23

PRIMO
10, 10.

AGGIUNTE
per 20
secondi L. 3.

FERMANA

BRANCA
Tonic,
Digestivo

CASARA
(Approvato)
di

Gola, Vecchio
del Dott. G. Spadolini
Udine - 88
Visita
gratuite
per ammalati
della 317

Non adoperare dannosa

TINTURA
di
R. STAZIONE
AGRIARIA

Primario
dentistico

A. ALI
Preparate
Piazza
Acqua

ANZ
la miglior
ACQUA
Concessione
A. Udine
P. Udine

Pei festeggiamenti di settembre (17, 18, 19, 20)

Altre quattro grandi medaglie L'Unione Eserciti di Udine, in agguia alle medaglie già concesse per il prossimo mercato-concorso di tori e torcelli e per le annesse Mostre di frutticoltura, orticoltura e giardinaggio, concesse altre quattro grandi medaglie d'argento e cioè due per la Esposizione d'animali da cortile, voliera e parco e due per la Esposizione di cani.

Tristissima ricorrenza Ieri si compiva un anno dal giorno in cui il soldato volontario nel Genio (minatori) Mario Battaglieri figlio del Capo Stazione di Rossano Veneto, scompariva fra le montagne della Val di Raccolana senza che di lui si sia saputo più nulla.

Lo sventurato giovane era uscito dall'infirmeria dove stette vari giorni per indisposizione e il 3 settembre volle fare una passeggiata in montagna.

Lasciò la Caserma, attraversò il ponte sul Fella che conduce a Raccolana e prese il facile sentiero che sale alla borgatella di Patoch al di là del monte Jamna.

E da quell'istante da nessuno fu più veduto, il povero soldato.

Un'accurata indagine fatta dal Comandante di compagnia escluso in via assoluta che si trattasse di diserzione. Eppoi il milite era uscito in tenuta di tela e con appena 25 centesimi in tasca.

Ma l'autorità militare non si curò troppo di fare le doverose ricerche del soldato per ritrarlo vivo o morto.

Di questa deplorevole trascuranza il povero padre del soldato si dolse amaramente in una lettera inviata all'on. Giolitti; lettera che rispecchiava l'angoscioso stato d'animo dell'infelice genitore.

Egli chiedeva conto al governo della fine del figliolo che aveva dato all'esercito sano e vegeto al principio dell'anno e reclamava una pronta inchiesta.

Vana supplica! Dal soldato nessuno più s'è occupato e la famiglia sua è ancora sotto l'incubo del mistero che avvolge la sua scomparsa.

Povero giovane e disgraziatissimi i suoi congiunti!

Movimento giudiziario Il Bollettino giudiziario reca l'elenco degli uditori che hanno ottenuto dai rispettivi consigli giudiziari l'abilitazione alle funzioni giudiziarie.

Tali uditori sono 136. Marietti pretore ad Ampezzo è tramutato a Bardolino. Sono nominati vice pretori; Tassinari a Tarcento, Bellavita a Udine.

Notai: Cucavaz notaio a S. Pietro al Natissone, è trasferito a Cividale del Friuli.

Società Dante Alighieri I soci sono invitati all'assemblea che avrà luogo oggi venerdì 4 settembre alle ore 4 pom. nei locali della Camera di commercio (gentilmente concessa) coll'ordine del giorno seguente: Rinnovazione di metà del Consiglio e nomina di un Revisore dei conti. Le urne rimarranno aperte dalle ore 4 alle 6 pom. Il presente costituisce l'invito personale.

Diamo qui l'elenco dei consiglieri uscenti. Per sorteggio: Biasutti dott. Giuseppe - Borghese avv. Ubaldo - Burghart cav. Rodolfo - Lorenzi dott. Carlo - Luzzatto dott. Oscar - Nimis Alessandro - Piccoli comm. prof. Domenico - Pico Emilio - Valentini cav. uff. dottor Guadagno.

Per rinuncia: Beltrame Vittorio - Biasattini Giovanni - de Pauli cav. G. B.

SOCIETÀ ANONIMA per lo spurgo pozzi neri in Udine Gli azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale nel giorno di domenica 13 settembre corr. alle ore 10 nell'Ufficio della Società in Via Rialto n. 13.

L'Amministrazione Manovratore ferito E' stato medicato all'Ospedale dal dott. Lol il manovratore del Tram elettrico Sperandio Malanfrini d'anni 25 per ferita lacera al dito medio della mano sinistra guaribile, in 15 giorni.

Venere ardita Le guardie di P. S. passando per Via Zorutti la notte scorsa, scorse verso l'una, certa Caterina Narduzzi d'anni 22 la quale ferma sulla porta della propria casa al N. 25 adescava i passanti. Fu dichiarata in contravvenzione.

Notiziola utile Contro la tinta bronzina della braccia che si lamenta specialmente al ritorno dai bagni o dalla villeggiatura, giovano assai le frizioni con glicerolato d'amido. Poi si spolverano con; farina di mandorle dolci, gr. 60; polvere di sapone bianco, 100; carbonato di soda, 30; assenza di mandorle amare, 4. Ma se l'epidermide è molto secca, più efficace riuscirono le frizioni con aceto bianco, gr. 50; sugo di limone 25; acqua di Colonia, 25.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente a nostro Ufficio d'Amministrazione.

Dott. GIUSEPPE MARIONI L'OPERA (Note Storiche)

(Continuazione vedi pag. 209) Ruggero Leoncavallo (1858) di Napoli, nei « Pagliacci » (1892) svela una spiccata tendenza per l'opera drammatica. A questo lavoro seguirono con varia fortuna (« I Medici » nel 1893, « Chatterton » 1896, « La Bohème » 1897, « Zaza » 1900, « Rolando di Borlino » 1904.)

Umberto Giordano (1867) di Foggia, è un giovane ingegno che al feco conoscere ed apprezzare con l'« Andrea Chénier » (1888); è autore ancora di: « Mala vita » 1892, « Regina Diaz » 1894, « Fedora » 1898, « Siberia » 1903, « Marcella » 1907.

Alberto Franchetti (1860) di Torino, maestro di non comune dottrina e di elevati intendimenti artistici, compì gli studi musicali in Germania e vinse la prima battaglia artistica con « Aserael » (1888) opera fantastica di proporzioni grandiose. Nel 1892, in occasione delle onoranze centenarie allo scopritore del nuovo mondo, rappresentò a Genova « Cristoforo Colombo » ed a questo lavoro fecero seguito « Fior d'Alpe » (1894), « Il signore di Porcauagnac » (1897), « Germania » (1902), e « La figlia di Jorio » (1906).

Antonio Smareglia (1854) di Pola, esplica la sua attività artistica con intendimenti diversi di quelli che informano l'opera della giovane scuola italiana. Lo Smareglia possiede una vasta cultura musicale, frutto dello studio di quegli eterni modelli di perfezione che sono gli antichi classici italiani e tedeschi. Nei suoi lavori riscontrasi, oltre alla perfetta intuizione del dramma ed all'ispirazione elevata, profondità di concetto e nobiltà di forma, sia che il maestro porti sulla scena le passioni della sua patria, sia che dipinga, quadro superbo, il fantastico regno di Oceano. I lavori dello Smareglia purtroppo non sono conosciuti in Italia mentre nei teatri dell'estero vengono apprezzati in modo degno; in proposito mi limito a ricordare la recente esecuzione delle « Nozze Istriane » a Vienna (Volksoper gennaio 1903) che costituì un vero spontaneo trionfo.

I principali lavori di questo maestro sono: (« Il assalto di Szigeth » 1889, « Cormill Schutt », « Nozze Istriane », « Falona », « Oceano » 1903). Auguriamo di cuore che tali opere entrino quanto prima nella simpatia e nel repertorio dei teatri d'Italia.

(Continua)

Tributari dell'astore.

Son già scorsi più di 2 anni da quando io scrivevo due articoli dal titolo « I pesci contro la malaria » e « I milioni contro la malaria ». Nessuno allora se ne dette per inteso.

Oggi questo è l'argomento di tutti i giornali, e l'idea di domare la malaria coi milioni (intendiamo bene: coi pesci « milioni », non equivochiamo... col buon senso) è stata presa, a quanto pare, sul serio, anzi, troppo sul serio. Io mi auguro sinceramente che i risultati rispondano alle speranze.

Ma ecco il prof. Terni che già da tanto tempo accarezza questa idea, dice che si potrebbero utilizzare dei pesci nostrani, per esempio le tinche, che oltre ad essere a portata di mano, hanno anche l'inestimabile vantaggio di esser mangereccie: per qui, adottando un simile provvedimento, si verrebbero a prendere due piccioni... anzi due pesci ad una fava.

Ma no signori. Si vogliono i milioni, pesci esotici, che costeranno dei buoni quattrini... e di cui, in caso di insuccesso, non se ne potrà far neppur una buona frittura.

Sempre così. E' buono tutto ciò che ci viene dall'estero. Così, per non uscir dal capo malarico, Gelli trovava (oggi le sue simpatiche sono rivolte altrove) ottimo contro la malaria un rimedio costoso, sì, ma tedesco, mentre vorrebbe — ma non può, il poveretto — raccomandare quei buoni prodotti antimalarici italiani — che fanno però in tutte — dico tutte — le parti del mondo — cioè l'Esanofela, l'Esanofelina e l'Esameba della ditta Bislari di Milano.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoeia 4 settembre S. Rosalia patrona di Palermo, luogo di sua nascita.

Effemeride storica friulana

Inondazioni in Friuli. — 4 settembre 1337 — Corse invero poco prospero il 1337 in Friuli. — Ai primi di settembre incominciarono dirette piogge in tutto il Friuli. Come altra volta, specialmente il Natissone, apportò gravi danni ed arrivò ai cancelli della Chiesa di S. Biagio in Cividale (Valvasone, I successi della patria del Friuli).

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente a nostro Ufficio d'Amministrazione.

Spettacoli pubblici Teatro Minerva «LE DUE PRINCIPESS»

Ieri sera dinanzi a un pubblico affollato e piuttosto diffidente, la Compagnia d'opere del cav. Calceano debuttò felicemente con « Le due Principesse » dei signori Deimiquiz e Caballero.

L'opere, che mai era stata rappresentata a Udine, piacque per la spigliatezza dello svolgimento e per la musica allegra e variata.

E' infatti questa una delle buone produzioni del genere, frammezzata da parecchie danze e da battute di spirito che, se talvolta sono soltanto per adulti, pure portano negli spettatori il buon umore.

Come dicemmo il pubblico era venuto a teatro con una certa diffidenza, ma smise ben tosto ogni prevenzione ed applausì con calore agli artisti principali specialmente alla signora Dina Piraccini, sempre graziosa o brillante, alla signora Turroni all'esilarante Francesco Paccot.

La Compagnia dunque, anche se può riuscire nel confronto inferiore ad altre compagnie per la ricchezza dei costumi e della scena, ha tuttavia il pregio indiscutibile di possedere ottimi elementi.

Questa sera si rappresenterà la miracolosa « Gisba », miracolosa perché ha in sé il potere di affollare sempre i teatri.

« Mimosa » sarà la signora Abbadia che ieri a sera non partecipò alla rappresentazione; « Win-hi » il Paccot e l'interprete francese Dina Piraccini.

SPICCOLATURE

Da una statistica pubblicata dal Lloyd Register mostra che nel 1907 si perdono totalmente in mare 893 navi, con una portata di 851224 tonnellate. Di questo totale 385 navi con una portata di 585110 tonnellate erano a vapore, mentre 512 navi con 286105 tonnellate erano a vela.

In confronto agli anni precedenti queste cifre mostrano una notevole diminuzione. Dalla stessa statistica risulta che nel periodo dei dieci ultimi anni naufragarono e vennero totalmente perdute 8088 navi con una portata complessiva di tonnellate 7.023.001.

L'Abissinia va diventando a poco a poco un mercato sempre più favorevole ai prodotti della piccola industria meccanica europea. L'introduzione di alcune macchine ha ottenuto il più completo successo, specie di quelle che servono alla costruzione degli edifici i quali, come si sa, cercano di avvicinarsi allo stile europeo.

Si è constatato che un mulo a parità di nutrimento può dare un supplemento di lavoro del 12 per cento più del cavallo, e ciò a causa della sua sviluppatissima potenza digestiva. Si calcola che un foggio di una ventina di metri di altezza, porti non meno di sei milioni di foglie.

Ogni anno fa si producono annualmente in Italia 180 mila ettolitri d'acool. Oggi se ne producono 278 mila ettolitri.

Ogni italiano consuma, in media in un anno, 130 chili di frumento, 70 di granturco, 3 di zucchero, 0,51 di caffè.

Una balena giunta al suo completo sviluppo, pesa oltre cento tonnellate.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprio. ANTONIO RORDINI, gerente responsabile Udine, 1908. — Tel. M. Bartolotti

Collegio Convitto Nardari - TREVISO - (Anno XX) Scuole Elementari Ginnasio e Liceo - Tecnico Istituto Tecnico

Direttore Proprietario Comm. Nardari prof. Francesco

Anno XXII Anno XXII Collegio Convitto SPESSA Castelfranco Veneto

Scuola Tecnica Regia - Studi ginnasiali - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di ripartenza. RETTA L. 330

LE PILLOLE FATTORI di CASCARA SAGRADA contro Oatario intestinale STITICHEZZA Emiorama-Gastricismo sono le migliori del mondo. Miglioni di persone guarite. Scatola da 1 e 2 Lire in tutte le Farmacie e dai Chio. Farm. G. FATTORI & C., Via Montefiore 18, Milano. I rivenditori rivolgersi a T. RAVASIO in Milano. Francesco Cogole callista (via Savorgnan n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche domenicamente ed in Provincia.

La lista si allunga sempre

Alla lista già si lunga delle guarigioni ottenute dalle Pillole Pink, bisogna aggiungere qualche felice liberato dalle proprie sofferenze.

Il Signor Bolelli Luigi, Ferroviere, Via Nazionale, N. 1, a Mignano (Genova), scrive:

« Una persona di mia famiglia ha preso le Pillole Pink; sofferiva di una malattia nervosa e di una anemia ribelle. E' stata completamente guarita ».

La Signorina Teresa Noli, Sestri Ponente per S. Giovanni Battista (Genova), Via Soria; N. 23, scrive:

« Da che ho avuto la febbre tifoide, non sono mai stata bene. Sofferivo frequenti emicranie, mali di stomaco. Ero debole, mi mancava l'appetito, sofferivo contrazioni di stomaco molto sovente; oscuramento della vista, freddo persistente alle mani ed ai piedi. Ho seguito parecchie cure, ma sempre senza risultato. Un farmacista mi ha consigliato le Pillole Pink; le ho prese e in poco tempo sono guarita ».

La Signorina Mella Luigia, Corao Vittorio Emanuele, 61 (Verona), ventiquattunenne, scrive:

« Da tre anni ero malata. Ero profondamente anemica e malgrado tutte le cure, non mi ristabilivo. Trovandomi in lizzatura, dove ero andata a fare una cura d'aria, mi furono consigliate le Pillole Pink. Le ho prese e mi sono ristabilita molto presto ».

Il Signor De Grandis Federico, Possidente a Piombino Dese (Padova), scrive:

« Mia moglie in seguito a febbre tifoide, non riusciva a ristabilirsi. Era straordinariamente debole e nulla riusciva a restituire le forze. Ha seguito la cura delle Pillole Pink, e grazie a Dio, si è prontamente ristabilita ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgia, sciatica, reumatismi, nevralgia.

Si vendono in tutte le farmacie e nei depositi: A. Meranda, 8, Via Arjato, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Collegio BAGGIO - Vicenza

Rog. e Scod. Tommaso - Istit. Teodosio paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - R. Istituto interno - Corso Azienda, Famiglie (Agricoltura, Industria e Commercio) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio

PAGANINI, VILLANI & O. MILANO. FARINA LATTE ITALIANA. Attenzione alle imitazioni. alimento perfetto, squisito, assimilabilissimo per infanti ed i malati e dopo il digiuno. Prescritta dai migliori Specialisti. Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori some di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° incrocio cellulare bianco-giallo strico Chineso. Bigiallo-Oro cellulare sferico. F. Bigiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente ci prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Grande Medaglia d'Oro DITTA Fratelli FISCHETTO VINI da taglio e da pasto - Specialità VINI DI LUSSO - PREZZI ECCEZIONALI

OLIO FINISSIMO PURO OLIVA UNICO GRANDE DEPOSITO OLIO vendita all'ingrosso (fuori dazio) Viale CHIAVRIS. VENDITA AL MINUTO Via Genova, 34 - Succ. Via Bertoldia, 23

De Puppi Guglielmo UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calze e maglie BICICLETTE Coperture camere d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE + CAMBI E PAGAMENTI RAFFALI +

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE per Pontebb: 0. 5 - 11. 7.50 - 0. 10. 15 - 0. 16. 50 - 0. 17. 15 - 0. 18. 10. per Cormons: 0. 5. 15 - 0. 8. - 0. 15. 42 - 0. 17. 35 - 0. 19. 55 per Venezia: 0. 4. - 8. 20 - 0. 11. 25 - 0. 18. 10 - 17. 30 - 0. 20. 25. Direttissimo 28. 11.

per Cividale: 0. 6. 20 - 0. 9. 15 - 11. 15 - 18. 5. per Palmanova-Fortogruaro: 0. 7. - 8 (1), 18. 11. 18. 20 - 19. 17.

ARRIVI A UDINE la Pontebb: 0. 7. 41 - 0. 11. 15 - 0. 12. 44 - 0. 17. 9 - 0. 18. 45 - 0. 21. 20 - Direttissimo 28. 5.

da Cormons: 0. 7. 52 - 0. 11. 8 - 0. 12. 80 - 0. 13. 42 - 0. 23. 58. da Venezia: 0. 3. 30 - 0. 7. 45 - 0. 10. 7 - 15. 05 - 0. 17. 6 - 22. 50. da Cividale: 0. 7. 40 - 0. 9. 51 - 12. 55 - 18. 07 - 18. 07 - 21. 15.

da Palmanova-Fortogruaro: 0. 6. 50 (1) - 9. 48 - 13. 9 - 21. 48. 1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cergignano-Verza.

Tram Udine-S. Daniele Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6. 30, 11. 30, 18. 20, 18. 34. Arrivo a S. Daniele: 8. 8, 10. 8, 18. 8, 20. 8.

Partenze da S. Daniele: 6. 34, 10. 59, 18. 45, 17. 05. Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7. 31, 7. 59, 12. 55, 16. 18, 19. 29.

Treno festivo a tutto settembre: Parto dalla S. T. 22. 30, arrivo a S. Daniele 0. 2 - Parto da S. Daniele 20. 40, arrivo S. T. 22. 12.

Le Biciclette Originali PEUGEOT si trovano solamente nell'Emporio Sportivo

AUGUSTO VERZA - UDINE MERCATOVECCHIO, N. 57

OLIO SASSO MEDICINALE "JODATO" "EMULSIONATE" ricostituenti-serrani. Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere ogni cosa con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Marselle al Sig. P. SASSO e Figli, Areglia, Produzioni anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

FARINA LATTEA NESTLE

Allimento completo per bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Per i CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, assottiglia il cuoio capelluto, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un medicinale profumato che agisce sui capelli e sulla barba, ne impedisce la caduta, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato di capelli che agisce sui capelli e sulla barba, ne impedisce la caduta, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

TINTURA ITALIANA E' un'ottima tintura che agisce sui capelli e sulla barba, ne impedisce la caduta, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea della tintura sui capelli e sulla barba. Ha 4 denti e 4 file. Costo L. 1.50 per il pezzo postale. Si spediscono a fasci per L. 2.00 franchi di porto.

ARRICCIOLINA-MIGONE Questo nuovo preparato di capelli impedisce la caduta dei capelli e della barba, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve alla cura della pelle, impedisce la macchia e la macchia, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

CREMA FLORIS Impareggiabile per soavità di profumo, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la freschezza e soavità del profumo e per la sua azione ad impallidire, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

JOCKEY-SAVON Questo sapone penetra, saponifica, igienizza, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elixir, Forno e Pasta, dal profumo eccellente e piacevole che impedisce la carie, ecc. Costo L. 1.50 per la bottiglia da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal Dottor CRAVERO

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Maraglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 fasc. senza etich. e per diabetici L. 0.10 — 4 fasc. con etichetta L. 11.00.

Indirizzo cartolina vaglia all'inventore Dottor P. EMILIO CRAVERO, Medana - Via Marzotto, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, invii franco e gratis

Veni, Vidi, Vici

"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per calce senza cucitura, guanti, scarpe, ecc. Costo L. 1.50 per la macchina da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

MIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Felicina, N. 3. Deposito di macchine "Linear e Circulari", per calce e maglieria d'ogni genere, per uso famiglia e industria a prezzi senza concorrenza. Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più. Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Linee del Nord e Sud America

Rappresentanza sociale **DELLA SOCIETA' "Navigazione Generale Italiana,"** (Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000. **"La Veloce"**, Italiana a Vapore - Capitale emesso e versato L. 11,000,000. Via Aquileja, N. 94

Società	Data di partenza	VAPORE	SPAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I. La Veloce	10 settembre 17	Regina Elena Savoia	7847	1284	18,82	Baro., S. Vinc., Santos	17 1/2
			5018	3048	15,00	Baro., Las Palmas	10 1/2
			5878	3100	17,44	Baro., S. Vinc., Mont.	18 1/2
			5032	3001	19,80	Barcolotto, Tanorifa	19 1/2
Per NEW YORK							
La Veloce N. G. I.	12 settembre 27	Sannio Duca d. Abruzzi	4020	2802	13,40	Napoli-Palermo	10
			2203	5861	14	Napoli-Palermo	17
			7793	4141	17,44	Napoli	12 1/2
Per BRASILE							
La Veloce	3 settembre	Italia	5018	3088	15,00	Baro., S. Vinc., Rio, Sant.	10 1/2
Per L'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 settembre	Città di Milano	3846	2781	13,05	Mars., Baro., Ten., Trin.	27 1/2

Le Società vendono biglietti di ogni natura per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe. Linee da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. III. Classe L. 20.10. LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni). **Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**. Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società Via Aquileja, 94 **signor Antonio Paretti, Udine**. Via Aquileja, 94. Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE. **Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute**

Scelti Vini di BARDOLINO delle premiate cantine Eredi Tomelleri. Damigiana 50 Litri L. 19. " 25 " 12. Bottiglie 12 sceltissime " 10. " 8 " 10 a titolo d'assaggio tutto franco di porto fino a 500 Kilom. Imballaggio gratis contro assegno ferroviario o cartolina vaglia. Rivolgersi **Attilio Tomelleri** - Bardolino sul Garda (Verona). Ritornando le damigiane franche di porto si restituiscono L. 4.

SI ACQUISTANO I **Libretti paga per operai** PRESSO LA TIPOGRAFIA **MARCO BARDUSCO UDINE**. E' in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia semplice che di lusso. Specialità in lavori commerciali. Prezzi mitissimi.

Zoccoli della premata di a Italiano Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Palicciarie Ottima e durevole lavorazione.

COLPE GIOVANILI ovvero Specchio della Gioventù. Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono **L'IMPOTENZA** ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali. Trattato con incisioni che spediscono raccomandato e con segretezza Pastore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro Missiva di L. 3.80.

Preservativi la gomma della prima fabbrica mondiale per uomini e donne. Costo L. 1.50 per la scatola da L. 1.50. Per la spedizione aggiungere cent. 25 per la posta.

MALATI di CUORE sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA"** Candela, Genova. Trovati presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch. F. & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisnu, Via Mercatovecchio, Udine. **OPUSCOLO GRATIS**

FRANCESCO COGOLO CALLISTA Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. **AVVISI** in quarta pagina a prezzi modicissimi.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO** Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. **VENDESI** in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza VII. Em. **Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**